

■ **SARACENA** La scoperta sull'impianto pubblico degli agenti del Corpo forestale

Sequestrata parte della rete fognaria

I liquami scaricati sul suolo senza depurazione all'interno del torrente Garga

SARACENA - Gli uomini del Nipaf, Nucleo investigativo di Polizia Ambientale del Corpo Forestale di Cosenza hanno nei giorni scorsi accertato lo scarico sul suolo di parte delle acque reflue provenienti dalla rete fognaria pubblica del Comune di Saracena.

L'attività coordinata dalla Procura della Repubblica di Castrovillari, che ha visto impegnati anche gli uomini dei Comandi Stazione di Laino Borgo e Castrovillari, è scaturita a seguito di una denuncia ed ha interessato gran parte della rete fognaria del Rione S.Pietro. In particolare si è accertato che i liquami, maleodoranti e di colore torbido e con residui di materiale solido, provenienti da una condotta della rete fognaria, dopo essersi incanalati, formano una cascata che attraverso un costone scende fino al letto del Torrente Garga, con conseguente danneggiamento ed alterazione dell'equilibrio chimico e biologico delle sue acque. Un ulteriore punto di scarico delle acque reflue, che confluisce sempre all'interno del Torrente Garga, è stato inoltre scoperto nei pressi della Centrale Idroelettrica di proprietà dell'Enel a valle dell'abitato di Saracena. A seguito di tali accertamenti si è provveduto al sequestro di un pozzetto e di una parte della condotta fognaria oltre allo scarico rinvenuto nei pressi della centrale idroelettrica. Si è inoltre provveduto al deferimento del Sindaco e del responsabile dell'Ufficio Tecnico per violazione alla normativa ambientale. In particolare è

stato violato il divieto di scarico di acque reflue sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, omettendo il trattamento delle acque provenienti dagli stessi con conseguente immissione nel Torrente Garga. L'attività di controllo ha interessato anche l'impianto di depurazione comunale situato in località S.Vito nel quale sono stati rinvenuti all'interno dei letti di essiccamento un cospicuo quantitativo di fanghi di depurazione ricoperti di vegetazione i quali non sono stati smaltiti per come previsto dalla norma-

tiva vigente. Per tale motivo si è provveduto al deferimento per "gestione illecita di rifiuti" del responsabile dell'Azienda Pluriservizi del Comune che gestisce l'impianto. Questi controlli rientrano in una vasta attività d'indagine sulla depurazione che il Corpo Forestale da mesi sta effettuando in Provincia di Cosenza e che ha portato a diversi sequestri. A Saracena gli accertamenti stanno proseguendo poiché dai primi riscontri pare che tutto il riolne oggetto del controllo non sia connesso al depuratore.

Capo dell'ufficio tecnico e sindaco sono stati deferiti



La parte della condotta sottoposta a sequestro. A destra lo scarico centrale

■ **CASTROVILLARI** Formazione per responsabili e dipendenti del Comune

Nuove tecnologie per la progettazione e la realizzazione delle strutture

di ANTONIO IANNICELLI

CASTROVILLARI - Un intero pomeriggio di aggiornamento e di confronto per i professionisti e i tecnici della pubblica amministrazione del comprensorio del Pollino sul ruolo delle nuove tecnologie per la progettazione e la realizzazione delle strutture.

"Una full immersion sul ruolo delle nuove tecnologie a supporto delle professionalità private e dei tecnici della pubblica amministrazione è stata al centro - si legge in una nota diramata dall'ufficio stampa del comune di Castrovillari

- di una intensa mezza giornata di aggiornamento, svoltasi l'altro pomeriggio, nella sala consiliare del palazzo di città e organizzata dall'Ordine degli Ingegneri di Cosenza in collaborazione con la Analist Group di Avellino, con il patrocinio dell'amministrazione comunale castrovillarese".

Il momento formativo, a cui hanno presenziato anche gli assessori comunali della città del Pollino, Aldo Visciglia e Pasquale Pace, oltre ai responsabili e dipendenti del Comune nonché ad altri loro colleghi e rappresentanti istituzionali dei Comuni della zona, è stato caratte-

rizzato dal tema dell'informatizzazione dei documenti tecnici in dotazione ai professionisti, e più precisamente dalla progettazione Bim (Building Information Modeling che concerne un unico contenitore di dati grafici, disegni - e attributi - con specifiche tecniche - dalla progettazione alla realizzazione, schede e caratteristiche riguardanti l'intero ciclo di vita della struttura, organizzato in forma di database).

Temi su cui ha relazionato l'ingegnere Antonio Iannuzzi del Team dell'Analist Group.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **ROGLIANO**

Problemi strutturali per gli edifici scolastici

ROGLIANO - Nello scorso mese di settembre una delegazione del movimento Esserci per fare aveva incontrato il dirigente scolastico Aldo Trecroci del Comprensivo di Rogliano per verificare le condizioni di sicurezza degli istituti scolastici cittadini. Ed è di ieri, un'interrogazione sull'argomento rivolta al sindaco, dal capogruppo in consiglio comunale Cristina Guzzo. La rappresentante di